

La città e lo sport

(C) Ced Digital e Servizi | 1771146232 | 87.11.150.233 | sfoglia.ilmattino.it

L'EVENTO

Gianluca Agata

La primavera del tennis italiano passa da Napoli. Dal 22 al 29 marzo il Tennis Club Napoli ospiterà la Guerri Napoli Tennis Cup Atp Challenger 125, che sarà presentata martedì 17 febbraio (ore 11) nella sede storica del club. Non sarà solo una settimana di partite: la manifestazione è ormai un punto fermo del calendario internazionale, un banco di prova per giovani ambiziosi, un'occasione di rilancio per veterani e un palcoscenico dove talento e pressione devono convivere. «Ormai siamo una realtà consolidata nel calendario del tennis internazionale», racconta il presidente del Tennis Club Napoli, Riccardo Villari. «Negli ultimi anni, con cadenza fissa, Napoli ospita tornei internazionali di altissimo livello. È un risultato di cui siamo orgogliosi: il nostro club è testimonial costante di grande tennis. Siamo consolidati nel calendario dei Challenger ed il pubblico ha risposto alla grande anche per il 250». La continuità è il punto di forza: Napoli quindi non è più un'eccezione, ma una presenza stabile nel circuito internazionale. L'ultima settimana di marzo è ormai un marchio riconosciuto, una data fissa che permette ai giocatori di prepararsi in vista di tornei come Roma, su superfici idonee e con strutture all'altezza.

I NUMERI

L'appel della manifestazione si misura anche nei numeri: lo scorso anno circa 18mila spettatori hanno seguito le partite, un'affluenza che supera di quattro volte quella di un tradizionale Challenger italiano. Quest'anno, l'obiettivo è arrivare a 20mila. «Napoli risponde sempre oltre ogni aspettativa», conferma Villari. «Nonostante la cronica carenza di impianti, la città dimostra grande voglia di sport e tennis». Sui campi napoletani si sono già visti grandi nomi come Musetti, Berrettini, Nardi. Lo scorso anno fu la volta di Darderi esploso al tennis in-

IL PRESIDENTE PROMETTE: «L'ARENA SARÀ PIÙ CAPIENTE TRA I CAMPIONI WAWRINKA E TANTI GIOVANI»

Tennis, torna l'Atp 125 «Vogliamo Sinner qui»

► Il challenger in programma dal 22 marzo ► Villari: «Prima o poi lo porteremo a Napoli»
«Contiamo di superare i 20mila spettatori» E dal campione palline autografate al circolo

ternazionale proprio dopo l'appuntamento napoletano. L'edizione 2026 promette di confermare questa tradizione: i giovani in crescita e i vincitori di Slam troveranno a Napoli un pubblico esigente e appassionato, i numeri dei tesserati è infatti aumentato. Accanto alle sfide in campo, la Guerri Napoli Tennis Cup, organizzata da Master Group, offre un contorno di eventi e serate legate agli sponsor, per un'esperienza completa di glamour e sport. «Vogliamo garantire un prodotto di alta qualità sia agli spettatori sia ai giocatori», spiega Villari. «E quest'anno, con Napoli Capitale Europea dello Sport, il torneo assume ancora maggiore rilevanza». La presentazione del torneo, prevista per il 17



L'ATTESA
L'arena che ha ospitato il torneo Atp 250 dove ha partecipato Luciano Darderi, che ha conquistato quattro titoli Atp tra il 2024 e il 2025
NEAPHOTO

febbraio, anticiperà le novità di questa edizione, tra tribune più capienti e confortevoli, e iniziative per coinvolgere appassionati e sponsor. I biglietti saranno disponibili dalla fine di febbraio, con prevendite già programmate. E a proposito di nomi importanti, Villari anticipa: «Prima o poi porteremo Sinner. Intanto è arrivato da noi un gadget, delle palline autografate dal campione altoatesino. Naturalmente, lo seguiremo dappertutto, prima o poi arriverà». E tra i nomi, alcuni dei quali saranno anticipati il prossimo 17 febbraio, certo il ritorno di Stan Wawrinka. Intanto, alla Napoli Tennis Center del tecnico nazionale Aldo Russo si conclude il Trophy Tour con l'esposizione della Coppa Davis e della BJK Cup, con una festa del tennis con oltre duecento atleti con la presenza dei campioni olimpici Patrizio Oliva e Franco Porzio, insieme con i vertici della FITP Campania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NauticSud tra luci e ombre «Fiera da spostare a ottobre»

IL BILANCIO

Antonino Pane

«Spostare il NauticSud a ottobre, altrimenti per il salone nautico napoletano non ci sarà un futuro». Gennaro Amato, il presidente di Afina, l'Associazione della filiera italiana della nautica, non ha dubbi: «In questo periodo dell'anno le scelte degli aspiranti armatori sono state fatte. Non ha nessun senso mostrare barche che non si potranno mettere a disposizione per la prossima estate». Dopo nove giorni di esposizione il NauticSud ha dimostrato tutta la sua fragilità: solo curiosi alla Mostra d'Oltremare, gli espositori hanno avuto pochissimi contatti commerciali. E Afina sottolinea che è pronta al cambio di data della fiera, spostandola ad ottobre già dal 2026: quest'anno, in pratica, si potrebbero ottenere due edizioni di Nautic-

Sud. Ma è chiaro che la decisione finale spetta alla Mostra d'Oltremare: il brand NauticSud è di proprietà della S.p.A. ed è l'evento più longevo del calendario fieristico. «La soluzione è unica», sottolinea Amato - se si vuole consentire al salone la sopravvivenza: spostare il NauticSud ad ottobre per consentire ai cantieri produttori di poter avere più tempo a disposizione per costruire le imbarcazioni e lavorare con un pacchetto commissioni già definito, inoltre», spiega Gennaro Amato, presidente di Afina, «in caso di permuta si ha più tempo per rivendere l'usato».

IL PATRON AMATO «MAI PIÙ A FEBBRAIO IL SINDACO APERTO AL DIALOGO ALTRIMENTI LA FIERA NON HA FUTURO»

Anche il compratore avrà i suoi vantaggi: maggiori garanzie di ricevere l'imbarcazione in tempo per godersi la stagione estiva, più tempo per pagare l'acquisto effettuato e risparmiare, in caso di permuta, il rimessaggio e la manutenzione invernale».

NODO ORMEGGI

Amato lotta di due fronti: da un lato vuole salvare NauticSud e dall'altro ripropone con forza la questione dell'assenza di ormeggi nel golfo di Napoli. Sono elementi che evidenziano la strisciante crisi del mercato che perde, negli ultimi due anni, il 25% di fatturato e il 35% di produttività con conseguente perdita di posti di lavoro diretti ed indiretti. «Già proponiamo acquisti in ritardo rispetto ai tempi di produzione», aggiunge Gennaro Amato - se poi non siamo neanche in grado di garantire un posto barca, allora mi chiedo perché un armatore dovrebbe comprare una barca? È per questo



LA FIERA SI è concluso il NauticSud alla Mostra d'Oltremare NEAPHOTO

che al 52esimo NauticSud il sogno di acquisto si è sommato all'incubo-ormeggi. La speranza di Amato ora è sul sindaco Gaetano Manfredi: Palazzo San Giacomo sembrerebbe intenzionato a recepire la necessità del mercato esercitando, grazie alla quota maggioritaria dell'amministrazione comunale nella Mostra d'Oltremare SpA, il cambio di data del Salone. «Gaetano Manfredi ha sottolineato Amato - ancora una volta, ha recepito le nostre istanze ed è propenso ad accogliere le esigenze degli oltre 150 cantieri produttori di barche, tra i 6 e 12 metri, presenti in Campania. Un valore non solo di economia produttiva da difendere ma anche di posti di lavoro diretti, con circa 1.500 addetti, ed indiretti, come concessionari, rivenditori, fornitori di materiali, per altre 6.000 persone impiegate - conclude poi Amato -, che vanno tenute in considerazione. Per i Marina il progetto esiste e vedrà, come detto più volte dal Sindaco, la luce in più punti lungo la costa cittadina, ma bisogna aspettare almeno due anni. Certamente questa edizione del NauticSud non passerà alla storia per i numeri, ma potrebbe rappresentare un cambio di rotta importante per l'intera economia territoriale. L'eventuale edizione numero 53, ad ottobre, potrebbe avere anche un valore aggiunto con il ritorno di cantieri costruttori di barche tra i 15 e 20 metri che hanno abbandonato Napoli proprio per il poco tempo di realizzazione di eventuali commesse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Martedì
17 febbraio**

con

IL MATTINO
Campania e Roma

**RICHIEDILO
IN EDICOLA**

Supplemento di **16** pagine

Sapori del Sud

SPECIALE CARNEVALE

Lasagne, chiacchiere
storie e curiosità

a cura di **Luciano Pignataro**

c54e8722b940e862ae274aa9c1f6f0a8